

**Laboremus** detta dal Sindaco come augurio che l'opera sua venga ancora continuata a vantaggio del paese.

Dietro proposta di Braggio, Pastorino viene chiamato a presiedere il consiglio per la discussione del conto.

Il Sindaco ringrazia Giardini per le gentili parole rivoltegli dal relatore, e svolge le seguenti considerazioni e proposte.

**Gaz** — È giunto il tempo di definire la rispettiva posizione del comune colla Società, verso la quale si fu troppo larghi, malgrado documenti importanti che il comune tiene. Egli, prima di ritirarsi, farà proposta concreta. I fanali sono pochi, la tariffa è ancora elevata. Egli si consultò con uomini competenti come il Colombo. Il contratto attuale scade fra 14 anni, l'officina non è quale dovrebbe essere, la tubazione è difettosa. L'antico stanziamento era di L. 12,600, l'attuale è di 18,000. Ora se si volesse prorogare il contratto al 1930, i fanali si porterebbero tosto da 150 a 250, raddoppiando quelli dei Bagni, e tutti a sistema Auer, tenendone alcuni accesi sino a mezzanotte. La spesa salirebbe a L. 20,000. Nella prossima seduta si discuterà questa proposta, a studiare la quale propone la nomina di una commissione.

**Terme** — Vi sono molte ragioni private che vi influiscono, e le cose sono molto cambiate. Molti stabilimenti sono sorti, e la moda vi influisce anche come si vede per Salsomaggiore. La nostra clientela poi si compone di tali ammalati, che non sentono il bisogno di tanti divertimenti.

La **Scuola di Musica** dà buoni risultati, per la **Banda** già si fece stanziamento, e se non basta si dovrà anche fare di più, sempre che si dia prova di disciplina, di studio, e di volere seriamente fare.

La **Scuola Iona** ha bisogno di essere trasformata, ma non in Istituto Tecnico, perchè purtroppo questa istruzione non diede i risultati sperati. Si volevano creare impiegati, ma non si ebbero che degli spostati. Quindi si trasformi in scuola di agricoltura, facendo fidanza sulla capacità del Direttore della Cattedra. Un corso pratico di due anni, è quello che occorre per noi.

Il **Patronato** scolastico dà buoni risultati, ed il Comune oltre ai locali e personale concessi, potrà, ove occorra, aumentare l'attuale stanziamento per sussidio.

Per l'**acqua potabile** esiste un progetto preparato dalla Società Mediterranea, che non volle accettare compenso di sorta. Il Comune farà la domanda, e cederà la concessione ad altri. La spesa sarà sulle 400,000 lire al 4 1/2 0/10, ma poichè lo Stato vi concorre per l'1 1/2 il Comune dovrà pagare solo il 3 0/10. Certamente l'impresa vi guadagnerà, ma egli non vuole municipalizzazione.

La **fognatura** si incomincerà presto e si metterà all'asta il primo tronco.

Lo **sventramento** incominciato nel Borgo Pisterna diede ottimi risultati, per cui si dovrà continuare. — Ecco il suo testamento amministrativo.

Pel **Dazio** non crede così facilmente attuabili i promessi provvedimenti legislativi.

Ma di più non può dire per essere presidente del più alto consesso politico dello Stato. Esamina l'amministrazione del Dazio che giudica egualmente rigida con tutti. Osserva che l'uva paga solo 60 centesimi, mentre si potrebbe andare fino a L. 1,50 il quintale, ma ciò non trova giusto di fronte al grano che non paga. Ad ogni modo è sempre l'uva che finora dà i maggiori proventi. Parla delle farine, che pagheranno meno l'anno venturo, però lo Stato bonificherà in parte la perdita che si avrà. Termina dicendo che tutto sarà liquidato e definito prima di rimettere la direzione dell'amministrazione che tenne per tanti anni spinto dal grande suo amore pel paese.

**Moraglio** rivolge censura per un debito che il Comune ha verso le Terme di L. 17,000, per il ritardo nei lavori del ponte, per non avere ancora fatto una tettoia per i mercati della granaglia e dei bozzoli, per essere ancora incompleto il teatro, e per non esservi ancora un monumento a Iona in segno di gratitudine.

Il **Sindaco** con vivacità veramente giovanile risponde: che pel debito basta consultare il bilancio, pel ponte si è transatto sui diritti daziari e altro non si poteva fare, che la tettoia pel mercato si farà, pel teatro..... non crede di aver mancato al suo dovere, e che la relativa commissione è già convocata per dopodomani, e che pel monumento a Iona ha già pensato doversi fare ma col concorso della cittadinanza.

**Braggio** chiede che nella convenzione colla Società del gaz si riservi al Comune il diritto di applicare i possibili nuovi sistemi.

Il **Sindaco** accetta, ma si riserva ogni libertà.

Il conto è approvato all'unanimità. Il **Sindaco** ringrazia.

**Scuola di Moirano** — Il **Sindaco** invita il consiglio ad approvare in seconda votazione il debito da contrarsi coll'Opera Pia Cassini al 4 0/10 per il nuovo edificio scolastico. Occorrono lire 20,000 poichè 5 sono di già state stanziolate.

**Pastorino** propone che si facciano due scuole, una per maschi e l'altra per ragazze.

La seduta è tolta alle ore 5.

## VISITA ALL'ESPOSIZIONE

Torino, 10 Luglio 1902.

Appena il visitatore si approssima al luogo dell'Esposizione resta colpito dalla struttura orientale degli edifici, alla medesima destinati. Essi furono costruiti, sopra disegno dell'ingegnere D'Aroneo, architetto del Sultano di Turchia, che fu prescelto dal Comitato in seguito a concorso.

Si può adire l'Esposizione da tre diversi ingressi, dei quali il principale è sul Corso d'Azeglio di fronte al Corso Raffaele.

Appena entrati dall'ingresso principale nel recinto dell'Esposizione si incontra il monumento al Principe Amedeo, opera stupenda, dello scultore Calandra, ammirabile per gli altorilievi, che l'adornano. Sul piazzale si trovano aiuole e fontane di bellissimo effetto.

Nei locali dell'Esposizione si vedono successivamente sfilare le gallerie della Francia, Olanda, Svezia, Ungheria, Germania, Svizzera, America, Giappone, Italia ecc.

Le varie regioni concordano tutte nel comune intento di rappresentare gli oggetti con forma nuova, quale il genio ha immaginato.

Letti, tavoli, sedie, vasi di ceramica, paraventi, apparecchi per illuminazione, lavori in cuoio, camere da letto, da pranzo, da ricevimento, vengono a presentarsi al visitatore con tale civetteria, che lo inducono a ripudiare l'antica mobiglia per la nuova.

L'Italia, vanta dei bellissimi prodotti, e questo affermo a dispetto di qualche straniero, che giunse a chiamare la nostra esposizione un bazar da cinquanta centesimi.

Sono degni di ammirazione le stoffe di Pasquini di Torino, i prodotti della Aemilia Ars, i mobili della famiglia artistica di Milano, le ceramiche di Firenze, di Napoli ed altri.

Oltre l'Arte Decorativa vi è l'esposizione degli automobili, quelle di belle arti, vi sono le mostre di fotografia, quelle dei vini ed olii.

La mostra degli automobili è importantissima per quantità e qualità di macchine, tra cui un automobile, ancora

carico della polvere raccolta nel percorrere più di ottocento chilometri in 21 ore consecutive.

La mostra vinicola ci presenta delle piramidi di scatole di conserva di carne, vetrine di vini, olii, liquori ecc., filtri, pompe, cannoni grandinifughi, turaccioli e svariati recipienti pel vino. Fra questi tengono sempre il primo posto le damigiane della Ditta Beccaro, vanto della industria acque.

Il caldo soffocante di questi giorni dovrebbe essere la decisiva spinta a far correre a questa Esposizione, dove furono impiantati due mezzi per ottenere la frescura e sono il ventilatore e la fontana monumentale.

## Brevi note.

Lunedì comincerà all'edificio dell'esposizione automobili la tanto attesa *Armonia dei colori*, ossia l'illuminazione di tutte le facciate con migliaia di lampadine elettriche.

Si conferma che la sera del 20 corr. si terrà nel Parco dell'Esposizione una illuminazione fantastica a cura della ditta Perasso di Genova.

## VOCI DI BRONZO

Stettero mute le campane ai piedi del vecchio campanile, e attese l'ora che la forza di funi, a l'alte sedi, i novi, ergesse, bronzi a lor dimora.

A le finestre dell'antica chiostra curiosi apparver gravi sacerdoti. Dal borgo accanto, la lucente mostra venner mirando gli umili, devoti.

Mutoli i bronzi, la possente mole ostentavano al volgo. Ed un sonoro rombo confuso, rombi di parole vibrò, repente, prolungato coro:

— Plebe, t'accosta, e mira nostra forza! quando da l'alto, pendule sul borgo avrem le gole, mentre il sole smorza sul bronzo i raggi, di tuo sonno il gorgo

noi t'aprirem, araldi mesti, a notte: sopra i tuoi tetti silenziosi e tristi, aduneremo sogni d'oro a frotte: e le vecchiette, ai piè di gialli Cristi

riscuoteremo stanche di preghiera: al tuo triste guancial, squillerà, plebe, tintinno, allora che, a primavera, chiamerà l'alba, a le rideste glebe:

ai di festivi, col rintocco grave te scorgerem ravvolta negli incensi, te qui raccolta in questa antica nave salda sui flutti mobili dei sensi:

né ti dolere, plebe, di tua sorte! da l'alto ti direm furtivi i passi, a le magion dei ricchi, della morte, di voluttà, di tedio, d'oro lassì!

e d'urli immani e rombe tumultuose fremerà l'etra, se farem tremare voluttà bieche: nelle alcove ascose e mani ladre nel mercanteggiare!

noi siam le amiche, plebe, di tua vita, chè non verremo ad annunciar tua morte! che blandirem, col rombo, la romita pietra mortale dell'eternè porte!

Oscuri araldi noi saremo del Fato! Spente le fedì nei potenti, allora urlerem la vittoria, se il creato s'irradierà d'una vermiglia Aurora! —

Ma l'organo del Tempio, voci gravi, mandò sonoro, lungo le navate, confuse ai canti mistici, soavi; e vinte furon l'anime crucciate.

Luglio, 1902.

FRANCESCO BISIO.

## AL POLITEAMA GARIBALDI

La cittadinanza e anche la colonia balneante devono essere riconoscenti all'Impresa Ivaldi della serie di spettacoli che si vengono presentando al pubblico.

A questo proposito diremmo che il comune dovrebbe mantenere la promessa fatta all'Ivaldi di compensare i suoi sforzi con un sussidio notevole.

Questo è il momento più propizio della stagione estiva: incoraggiato così, l'I-

valdi, ricco di iniziative com'è, potrebbe far miracoli di energia e di volontà.

Che le preoccupazioni velino un tantino la mente a quei signori di Palazzo Olmi?

**Cavalleria Rusticana**, il bozzetto drammatico che com'è un colpo di bacchetta... magica elevò Mascagni alla celebrità, venne esso pure rappresentato con certa dignità; la sua musica piena di slancio, di forza rappresentativa, piace al pubblico.

Vi incorrono a interpretarla egregiamente la signorina **Masi** (Santuzza) che cantò con passione, con slancio, con una ricchezza di mezzi vocali che trascina, e la signorina **Fontana** (Lola) dalla voce armoniosissima e ben modulata.

Il signor **Teganini** (Alfio) cantò pure egregiamente e salì alle note più acute senza sforzo: e la sua voce è squillante e talora potente.

Il signor **Silvestri** è sempre artista corretto e assai caro al pubblico.

Ci congratuliamo ancora col maestro Dall'Argine, artista coscienzioso.

Nell'intermezzo venne eseguita la sinfonia della **Psiche**, opera del maestro Vigoni: frammento musicale riboccante di squisitezza e di soavità. A quando l'opera intera?

Questa sera di nuovo quel gioiello che è la **Manon**: chi mancherà?

## TORINO

Maggio-Novembre - 1902 - Maggio-Novembre

### 1ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE d'Arte Decorativa Moderna

Esposizioni Internazionali di Fotografia Artistica - Vini ed Olii - Automobili e Cicli Arte dell'Educazione Fisica Moderna

Mostra quadriennale di Belle Arti

Nel parco dell'Esposizione: Villaggio Sudanese e Sud-Oranese Cinematografo

Toboga - Montagne Russe - Labirinto Gondole alla Veneziana sul Lago

Regate e Feste Nautiche

GARE CICLISTICHE E DI AUTOMOBILI

Tiro internazionale ai Piccioni

GRANDI SPETTACOLI PIROTECNICI Illuminazioni

Feste popolari - Fiere fantastiche - Feste di vario genere

Eccezionali riduzioni ferroviarie.

## Mercuriale dei Bozzoli

5-6 Luglio 1902.

Mg. 44 - da L. 30 a 40 - P. M. L. 36,04.

Nella stagione bacologica testè decorsa vennero introdotti in Acqui Mg. 11016 di bozzoli per un importo totale di L. 386880, più Mg. 75 *bombonati* o *calcinati* che vennero venduti da L. 40 a 60 al Mg. Il prezzo medio generale risultò di L. 35,1198.

## Corrispondenze

Da Alice Belcolle ci scrivono:

Dalla cortesia del sig. Cantaretto Stringhini abbiamo potuto avere la seguente copia di un atto interessantissimo; ignorasi però a quale epoca ed a quale bel Paese si riferisca:

Atto di Deliberazione del Partito dell'Ordine.

L'anno... addì 2 luglio alle ore 23. — Stralegalmente convocato il consiglio in seduta segretissima, lontano dalla casa comunale, sono presenti i membri consiglieri nonchè i loro prossimi parenti in numero ultra legale.

Il sig. presidente espone alla patriottica assemblea come qualmente alcuni